

S.O.S. da Anzola Solidale

da Matadi Babusongo e Rose Monique abbiamo ricevuto un appello per adottare a distanza una ventina circa di ragazzi rimasti orfani di entrambi i genitori a seguito di malattie. Chiunque sia disponibile ad aiutarci contatti direttamente Anzola Solidale (tel 051735249) o a Nadia Guidetti, Norma Tagliavini, Danilo Zacchiroli o presso la biblioteca comunale (tutti i mercoledì sera alle 21.30). Per versamenti a favore di questa causa: Banca di Bologna, filiale di Anzola cc: 2206/10



I nomi che rendono grande la solidarietà

Il 21 febbraio si è svolta presso il Centro Sociale Cà Rossa la nostra assemblea annuale di bilancio, momento di incontro e confronto fra il Consiglio in carica e i soci donatori. E' consuetudine in questa occasione, consegnare ai donatori le benemerenze maturate, riconoscimento che la nostra associazione attribuisce dopo 8-15-24-50-75-100 donazioni di sangue e

plasma. I donatori benemeriti nell'anno 2002 sono: ANGHINOLFI VIRGINIO - COMASTRI GUIDO - GHERARDI STEFANO - GIORDANO ANTONIO - MONTI IVANO - PULGA DAVIDE - RIMONDI STEFANO - SABATTINI SIMONA - VIGARANI STEFANO - VIOLI DANIELE - BENASSI ROBERTA - BORCHI ANDREA - CALBUCCI DAVIDE - FABBIANI CRISTIAN - GREGHI

GABRIELE - GUARNOTTA ANTONIO - LEONARDI SANDRA - MALDINA DAVIDE - MATTIOLI ELISABETTA - PITOCCHI EMANUEL - QUERZE' PAOLA - ROMANAZZO MARTINO - SBLENDIDO SAVERIO - DELL'UTRI FABRIZIO - FRANZOSO MAURIZIO - GUAZZALO LUCA - MARANI MATTEO - MASETTI GIANLUCA - TRIFOGLIO GIUSEPPE - DEL DOTTOR CARLO - GRANDI TIZIANO - MASI MARIO - MEZ-

ZOFIORE VITO - -MONESI MARIO - MOROTTI ALBERTO - TURRINI ROSSANO - VIVARELLI GIANFRANCO - ZUCCONI MASSIMO - FERRI FABIO - PARAZZA MARIO - PASSARINI GIOVANNI - GRANDI SERGIO - MASI GIOVANNI - OCCARI GIOVANNI - PEDRINI CORRADO - VENTURI RENATO. Per quanti non hanno potuto ritirare la benemerenza in quella occasione, rammentiamo che la sede è aperta

tutti i giovedì dalle 20'30 alle 22, Piazza Giovanni XXIII n. 2 ala volontariato secondo piano. Per informazioni SERGIO BAVIERI TEL. 051-73 33 87 Si ricorda che il centro mobile è presente presso il poliambulatorio di Via XXV Aprile n. 9 Anzola dell'Emilia nelle domeniche: 4 MAGGIO, 6 LUGLIO, 3 AGOSTO, 5 OTTOBRE, 2 NOVEMBRE.

RETI DI PAROLE Presentato

a Docet un nuovo sito di poesia per ragazzi

E' stato presentato il 5 aprile scorso nell'ambito di Docet, presso la Fiera del libro di Bologna, il nuovo sito di poesia per ragazzi realizzato dalla biblioteca comunale Edmondo De' Amicis con la consulenza della cooperativa culturale "Giannino Stoppani" di Bologna. Erano presenti Ennio Cavalli, poeta scrittore e giornalista, Grazia Gotti della Libreria per ragazzi "Giannino Stoppani, Giulio Santagada, assessore alla cultura del Comune e Beatrice Draghetti assessore alle politiche scolastiche formative e dell'orientamento della Provincia di Bologna. Si tratta di un progetto che dà risposta ad una forte richiesta di formazione, informazione e scambi di esperienze didattiche espresse da tanti insegnanti. Ad Anzola infatti da anni diversi docenti si occupano di poesia, alcuni loro lavori con la collabo-

razione della biblioteca comunale sono divenuti vere e proprie pubblicazioni. Reti di Parole rappresenta il punto di partenza di un progetto permanente che trova la sua forza nella nuova biblioteca, luogo in cui si possono ascoltare e leggere poesie, incontrare poeti e raccontarsi esperienze. Il sito contiene uno "scacchiere virtuale" con tutti i libri di poesia disponibili in biblioteca continuamente aggiornato, possiede filastrocche per i più piccoli da leggere e ascoltare, testi per i più grandi e spazi dedicati ai giovani poeti in cui trovare le poesie realizzate dalle classi, in cui confluiscano anche le produzioni letterarie inviate dai lettori alla redazione del sito e uno spazio per avere informazioni sulle iniziative inerenti la poesia sia rivolte a ragazzi che di carattere formativo per insegnanti. www.poesiaragazzi.it

È arrivata la zanzara tigre



E' arrivata anche da noi. Alla fine di settembre fu avvistata in via Pedrazzi e via XX Aprile, ma la rete di monitoraggio costituita da speciali ovtrappole ha dato conferma della sua presenza su tutta l'area urbana. Ha un aspetto caratteristico che la distingue per la sua colorazione nera, con una caratteristica banda bianca che attraversa longitudinalmente la parte dorsale del torace, mentre l'addome e le zampe presentano bande ad anello bianche. degli alberi). Depone le uova in contenitori come copertoni abbandonati, lattine, sottovasi, secchi, annaffiatoi, bidoni e qualsiasi altro manufatto in grado di raccogliere anche piccole quantità d'acqua. La puntura della zanzara "tigre", attualmente in Italia, non porta alcun rischio concreto di trasmissione di malattie infettive all'uomo. La lotta larvicida e l'eliminazione dei potenziali luoghi di sviluppo larvale è la soluzione migliore perché si configura allo stesso tempo

come lotta preventiva e non inquinante. **Cosa fa l'Amministrazione Comunale** Per il 2003 al progetto di lotta alla zanzara comune si unisce quello contro la zanzara "tigre". In questo caso la lotta alla zanzara "tigre" prevede un protocollo di sorveglianza e di intervento che in sintesi si articola nei seguenti punti: realizzazione di una rete di monitoraggio su tutto il territorio comunale; trattamento delle caditoie pubbliche e private della tombinatura all'interno del capoluogo (area dove è stata verificata la presenza della zanzara); rimozione dei focolai larvali attivi e di quelli potenziali; emissione di una Ordinanza sindacale che miri a prevenire la formazione dei focolai di riproduzione larvale di origine antropica. **Cosa deve fare il cittadino** E' necessaria la collaborazione dei cittadini per fare accedere gli operatori incaricati del Comune nelle proprietà private e segnalando l'u-

bicazione dei tombini o altri luoghi possibili d'infestazione. Inoltre è fondamentale non abbandonare all'aperto contenitori che possono raccogliere acqua, come bidoni, sottovasi, annaffiatoi...; chiudere ermeticamente con una zanzariere o con coperchio i bidoni presenti all'esterno; svuotare completamente i sottovasi dell'acqua almeno una volta la settimana oppure immergere nel sottovaso per tutta la sua circonferenza 30-40 gr di rame metallico (tipo elettrico), privato della guaina di plastica. Utilizzare il prodotto antilarvale granulare, messo a disposizione gratuitamente dal Comune, in contenitori con volume superiore a due litri, con cadenza settimanale, da maggio a ottobre.

Per informazioni e segnalazioni si può contattare l'URP del Comune 051 6502111 oppure il Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore tel 051 981698

Sciame di biciclette

L'Operazione "Liberiamo l'aria" organizzata dalla Regione Emilia-Romagna, che si è tenuta in diversi comuni venerdì 21 e domenica 23 marzo, anche ad Anzola dell'Emilia ha accolto grande favore. Venerdì gli studenti anzolesi dell'Istituto Belluzzi si sono recati a scuola in bicicletta, anticipando l'iniziativa della domenica a cui hanno partecipato oltre un centinaio di persone, tra cui l'assessore all'ambiente e viabilità, Gianfranco Peli. La bicicletta organizzata dalla Società Ciclistica Anzolese e dalle associazioni di volontariato locale è partita da piazza Berlinguer e ha raggiunto il Santuario di santa Clelia Barbieri e ritorno, sempre lungo le strade a sud della via Emilia creando un suggestivo e colorato sciame di persone su due ruote con tanto di pettorale "Aria pulita" e bandiera della pace.

Ufficio Mobile della Polizia di Prossimità: calendario mensile della presenza sul territorio comunale

Settimana	Giorno	Zona	Via	Orario
I^ settimana Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	Lunedì	Capoluogo	Via IV Novembre c/o Ufficio Postale Via Emilia, 10	8:00 / 9:00 11:00 / 12:00
	Martedì	Lavino	Via XXV Aprile (Parco-Scuole medie)	17:00 / 18:00
	Mercoledì	Capoluogo	Via Castello del Bue (Centro Civico)	17:00 / 18:00
	Giovedì	S. Giacomo M.	Via Lunga / Via Emilia	17:00 / 18:00
	Venerdì	Capoluogo		
II^ settimana Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	Lunedì	Capoluogo	Via IV Novembre c/o Ufficio Postale	8:00 / 9:00
	Martedì	Lavino	Via De Rosa / Via D. Alighieri	11:00 / 12:00
	Mercoledì	Capoluogo	Via XXV Aprile (Parco-Scuole medie)	17:00 / 18:00
	Giovedì	S. Giacomo M.	Via Persiceto, 19 (direz. S.G.P.)	17:00 / 18:00
	Venerdì	Capoluogo	Via Lunga / Via Emilia	17:00 / 18:00
III^ settimana Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	Lunedì	Capoluogo	Via Rumpianesi	8:00 / 9:00
	Martedì	Lavino	Via G. Rossa / Via Matteotti (Area verde)	17:00 / 18:00
	Mercoledì	Lavino	Via De Rosa / Via D. Alighieri	11:00 / 12:00
	Giovedì	S. Giacomo M.	Via Persiceto, 19 (direz. S.G.P.)	17:00 / 18:00
	Venerdì	Capoluogo	Via Lunga / Via Guermandi	17:00 / 18:00
IV^ settimana Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	Lunedì	Lavino	Via Emilia, 10	11:00 / 12:00
	Martedì	Lavino	Via Matteotti (Parcheggio Mulino)	17:00 / 18:00
	Mercoledì	Capoluogo	Via Baiesi / Via Chiarini	16:00 / 17:00
	Giovedì	S. Giacomo M.	Via Alvisi / Via Garibaldi	17:00 / 18:00
	Venerdì	Lavino	Via De Rosa / Via D. Alighieri	11:00 / 12:00

Il bene si espande a macchia d'olio

Cos'è l'affidamento familiare

Si diffonde, si propaga, si espande a macchia d'olio la voglia di aiutare gli altri. Le forme di solidarietà si moltiplicano perché aumenta la sensibilità nei confronti di chi ha bisogno di noi e i modi di esserci sono tanti e variano a seconda dei vissuti, delle esigenze e delle risposte che ognuno è in grado di fornire a chi ci circonda. La serata organizzata il 7 aprile presso la sala consiliare è un altro esempio di come sia possibile incontrarsi per dare soluzione ad un problema. In quell'occasione si è parlato di affidamento familiare. A questa iniziativa organizzata dal servizio per la tutela dei minori e delle famiglie del Comune di Anzola, sono intervenute la psicologa del consultorio familiare dell'Azienda Bologna Sud, Tiziana Giusberti, l'assessore alle politiche sociali del Comune Angelina Marini, le operatrici del Comune e alcune famiglie che vivono questa esperienza dell'affido. Che cos'è, quanto dura in che cosa consiste sono le più frequenti domande che si legano a questo tema. Per chi volesse avere ulteriori informazioni può rivolgersi all'assistente sociale del Comune di Anzola dell'Emilia, Alessandra Pinelli 051 6502135.



Variante al Prg: la coerenza le scelte

Anna Cocchi
Sindaco

'Pensare' un paese significa riflettere sulla sua storia, analizzare a fondo i suoi aspetti, le sue caratteristiche, i suoi punti critici. Significa progettare tenendo conto di tutti i fattori che incidono sulla vita e sulla prosperità di un territorio. E come accade ogni volta che ci si appresta a trovare soluzioni che tengano conto di molteplici variabili e di un intreccio di elementi che possono essere in contrasto tra loro, fare una scelta significa assumersene pienamente la responsabilità, con consapevolezza, coerenza, coraggio.

Sapendo che questa scelta sarà contestata da qualcuno, sapendo che troverà resistenze e - ciò che è peggio! - che sarà criticata sulla base di preventive prese di posizione, alle quali non verrà affiancata alcuna proposta alternativa. Ma si sa! fa parte del gioco, se tale si può definire e ciò che è più importante è che questa scelta emerga dal complesso reticolo di ipotesi per mostrarsi come disegno chiaro, lucida soluzione capace di coniugare peculiarità ed esigenze, non solo del presente ma anche del futuro, in grado quindi di proiettare nel domani una buona qualità del vivere di cui possano beneficiare le generazioni che verranno dopo di noi.

Anzola dell'Emilia, che risulta ancora oggi ben al di sotto dei parametri degli altri comuni per quanto concerne gli aspetti insediativi e produttivi, ha scelto di non sviluppare tali ambiti fino a quando un adeguato supporto viario non le avesse consentito di preservarsi dal traffico, senza restarne stritolata. Questo ha rappresentato certamente un limite prima dell'apertura della nuova tangenziale, avvenuta nel dicembre scorso, alla qualità, alla prosperità e al benessere di un paese, che traggono linfa dalle sue attività produttive e che quindi oggi necessitano di adeguati supporti per svilupparsi e creare così occupazione e ricchezza al paese. L'Amministrazione comunale nel difficile compito di mantenere in equilibrio le specifiche esigenze e le risorse del territorio, all'indomani dell'inaugurazione della tangenziale ha così posto la sua attenzione alla valorizzazione del paese attraverso soluzioni capaci di consentire alle attività produttive di erogare ricchezza e quindi qualità.



Una veduta del parco

La variante al Piano Regolatore Generale approvata nel 1998 prevedeva già la creazione di 306 nuovi alloggi, più alcuni acquisiti dal recupero storico agricolo e di 54 mila metri quadrati di superficie di carattere produttivo. Cifre comunque nettamente al di sotto dei parametri relativi ai paesi che ci circondano. Questa scelta, unita alla riqualificazione del centro antico e dell'asse urbano che consentirà di ridurre la frattura che la via Emilia oggi impone al paese, avvalendosi sempre dell'asse portante storico di Anzola che è la via Goldoni, consentirà di erigere solide basi su cui impiantare sviluppo e qualità, ricchezza e rispetto del territorio e dell'ambiente e soprattutto dei suoi abitanti.

Batte forte il cuore verde del paese Menzione speciale nell'ambito del concorso per l'area al progetto del parco Alessandro Fantazzini

L'ambiente è nella mente e nel cuore di Anzola e il riconoscimento speciale al parco "Alessandro Fantazzini" ricevuto dal Comune, in occasione del concorso Giorgio Nicoli, ne è un esempio. Nell'ambito del concorso organizzato dal Centro Agricoltura Ambiente, che premia le opere di ripristino e di miglioramento ambientale, è stato infatti segnalato con una menzione particolare il progetto di questo cuore verde di Anzola dell'Emilia che, inaugurato nel '99, punta l'attenzione sulla persona e ancora più sulla famiglia. Non solo ambiente, quindi, ma anche uno sguardo attento al sociale attraverso la creazione, proprio nella parte centrale del paese, di un motore pulsante che offre spazi ampi ai giovani e risponde alle esigenze di aggregazione e socializzazione di ogni fascia di età. Il parco, che ha al suo interno una

scuola e una palestra per da attraversare, da vivere re i pensieri e le speranze zioni. E' un'area verde che a Ghironda - con un piccolo versa - con percorsi ciclo re e giochi per i più giovani riconoscimento attribuito rientra nelle competenze questo non è soggetto a fatto che esso "si distingue cura e qualità progettuali plici componenti: urbanis progettazione del verde e che ne fanno un esempio realizzazione di qualità i sofia ambientale".

Calendario delle iniziative per la celebrazione del 25 Aprile, 58° anniversario della Liberazione

- **15/4 Proiezione** del cortometraggio "La storia siamo noi" di Antonella Restelli prodotto dai Comuni di Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno. Interverranno Anna Cocchi (sindaco di Anzola), Matteo Prencipe (sindaco di Calderara) e Ivano Barberini (presidente Alleanza Coop Internazionale) c/o sala di Consiglio ore 20.30
- **16/4 Festa della Pace** Piazza Berlinguer ore 10.30
- **22/4 Premiazione** dei vincitori del premio "Augusto Montevanti" c/o sala di consiglio ore 20.30
- **25/4 Celebrazione 25 aprile** Sala di Consiglio ore **9.00** consegna tessere ad honorem ai familiari dei Caduti **9.30** Piazza Giovanni XXIII: corteo per la deposizione dei fiori; **11.00** Piazza Berlinguer: discorso ufficiale **12.30** Centro sociale Cà Rossa pranzo della Resistenza con i prodotti di Libera Terra, ottenuti dai terreni siciliani confiscati alla mafia. Sarà presente Giuseppe Cipriani, già sindaco di Corteone (Pa)
- **3/5** Presentazione progetto con le scuole **"Cinescuola** Imparare la scuola attraverso il linguaggio del cinema" a cura di Antonella Restelli e Patrizia Stellino c/o sala di consiglio ore 20.00



"Le guerre si fanno per creare debiti. La guerra è il sabotaggio più atroce"
Ezra Pound (1885-1972), poeta e

"Disprezzo profondamente chi è felice di marciare nei ranghi e nelle formazioni seguito di una musica: costui solo per errore ha ricevuto un cervello; un altro sarebbe più che sufficiente".
Albert Einstein (1879-

il comune informa

La storia di una 'riqualificazione'. Lavino di Mezzo: finanziamenti dalla Regione allo studio di fattibilità per migliorare la qualità urbana

"Riqualificare" è un termine che circola sovente tra gli uffici dei Comuni, soprattutto quelli tecnici, passa anche attraverso i banchi del Consiglio e muove i suoi passi lungo il territorio, attraverso lo studio sistematico e approfondito delle modalità più opportune per migliorare gli assetti urbani e territoriali, offrendo le più vantaggiose opportunità per una buona qualità del vivere ai suoi abitanti. "Riqualificare" significa partire da uno studio di fattibilità di un

luogo per individuarne le condizioni che possono elevare la sua qualità urbana e ambientale, rafforzandone l'identità e raggiungendo un più stabile assetto urbano. Questo è ciò che, a partire dal '97, si è fatto per Lavino di Mezzo, con l'intento di pianificare una serie di interventi che negli anni a seguire avrebbero inciso fortemente sulla sua qualità urbana, con il nuovo ponte sulla via Emilia, con l'apertura della tangenziale, con la modifica degli spazi verdi, la demolizio-

ne del fabbricato del Consorzio agrario... Tale studio è stato accolto favorevolmente dalla Regione Emilia-Romagna che lo ha totalmente finanziato ed è comparso in un articolo sulla autorevole rivista 'Urbanistica Informazioni' di dicembre 2002, nel quale si sottolinea la novità per la nostra realtà di avere realizzato un 'laboratorio di progettazione' a cui hanno preso parte i residenti e i ragazzi delle scuole. Da questo studio ha preso il via il

Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica di Lavino di Mezzo e anch'esso ha ricevuto parere positivo dalla Regione che lo ha finanziato per un importo pari a 20.433,43 euro. La partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini sono stati estremamente importanti per orientare il processo decisionale verso la valorizzazione della rappresentatività al fine di condividere obiettivi e modalità d'intervento e per individuare i contenuti del Piano.

Invariate le aliquote ICI del 2003

Il 30 giugno scade il versamento dell'acconto

Per l'anno 2003 sono state mantenute le stesse aliquote dell'anno 2002:

4,5 per mille per abitazione principale e un garage di pertinenza (per abitazione principale si intende quella in cui il proprietario è residente)
5,5 per mille per tutti gli altri immobili

Le detrazioni sono:

€ **103,29** per abitazione principale

€ **216,00** per casi particolari (gli stessi previsti per l'anno 2002 con valori di reddito aggiornati)

L'acconto dovrà essere versato entro il 30 giugno, mentre per il saldo sarà possibile effettuare il pagamento dal 1° al 22 dicembre (il 20 Dicembre è un pre-festivo).

Il versamento dell'acconto è pari al 50% sul totale ICI. Mediante l'applicazione delle aliquote e delle detrazioni dell'anno precedente.

Coloro che hanno versato l'imposta 2002 per l'intero anno e non hanno subito variazioni per l'anno 2003, in acconto devono versare la metà dell'imposta pagata complessivamente nell'anno 2002.

Il **saldo** è pari all'imposta dovuta per l'anno in corso, decurtando quanto già versato in acconto.

L'imposta può essere versata anche in **unica soluzione**, entro la scadenza prevista per l'acconto.

Il **conto corrente postale sul quale eseguire il versamento** è il seguente: n. **12005484**

intestato a: **COMUNE DI ANZOLA EMILIA I.C.I. SERVIZIO TESORERIA**

Via Grimandi, 1 - 40011 ANZOLA DELL'EMILIA

Il pagamento può essere effettuato presso un qualsiasi ufficio postale e, per i correntisti della Cassa di Risparmio in Bologna, presso le filiali di Anzola dell'Emilia e Lavino di Mezzo, a fronte del pagamento della commissione di € 1,00. Per i non correntisti CARISBO verranno addebitate all'utente € 2,58 di commissione.

TARDIVO VERSAMENTO I.C.I.:

Possibilità di Ravvedersi

Nel caso in cui il contribuente ometta di effettuare il versamento per l'anno 2003 o abbia omesso di versare l'imposta per l'anno 2002 nei termini stabiliti può sanare la propria posizione applicandosi autonomamente le sanzioni ridotte, come segue:

• versamento dell'imposta entro 30 giorni dalla scadenza prevista:

• Applicare all'imposta dovuta la sanzione del 3,75%
• Applicare all'imposta dovuta gli interessi del 3% annuo calcolato per i giorni di ritardo

• versamento dell'imposta entro un anno dalla scadenza prevista:

• Applicare all'imposta dovuta la sanzione del 6%
• Applicare all'imposta dovuta gli interessi del 3% annuo calcolato per i giorni di ritardo.

Il pagamento della sanzione ridotta e degli interessi deve essere effettuato contestualmente alla regolarizzazione dell'imposta utilizzando il bollettino ordinario di versamento ICI barrando l'apposita casella "Ravvedimento".

Se il contribuente non provvederà in tal modo, l'ufficio tributi procederà ad applicare la sanzione prevista dal D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 che è pari al 30% dell'importo non versato oltre all'applicazione degli interessi nella misura del 5% annuo.

Compilazione dei bollettini più semplice con l'aiuto del Comune

Sarà l'ufficio tributi del Comune ad aiutare i cittadini a effettuare il calcolo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). Possono usufruire di questo servizio i **pensionati con oltre 65 anni di età al 31/12/2002, residenti nel Comune, proprietari di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con eventuale garage e cantina, che non presentano la dichiarazione dei redditi nell'anno 2003 (mod. 730 o Unico).**

Sulla base dei dati che saranno dichiarati dagli interessati su appositi moduli l'ufficio tributi predisporrà, per l'anno 2003 e successivi, i relativi bollettini inviandoli direttamente a casa. Per coloro che hanno già richiesto il servizio per l'anno 2002 il Comune ha già provveduto ad inviare il modulo a conferma dei dati dichiarati l'anno precedente e valevole anche per gli anni futuri.

Dovrà essere cura del cittadino comunicare in tempo utile al suddetto ufficio eventuali variazioni inerenti a cambi di quote di possesso, vendite e cambi di residenza.

Gli interessati potranno presentarsi presso l'ufficio U.R.P. (piano terra) **Entro il 30/04/2003**

con i seguenti documenti:

• Copia visura catastale o rogito di acquisto

• Codice fiscale dell'interessato e di eventuali comproprietari

Ufficio tributi

Lo spi informa

I pensionati e i cittadini che devono compilare la dichiarazione dei redditi (mod 730, unico ed ICI) e non si sono prenotati l'anno scorso, devono rivolgersi direttamente al Caaf di Teorema tel 051 4199333 per prendere l'appuntamento.

Per gli ultrasessantenni che utilizzano per il pagamento il conto corrente, il costo di ogni bollettino è di 0,77 euro anziché 1,00 euro. E' necessario richiedere il costo ridotto mostrando un documento di identità. Per qualsiasi ulteriore chiarimento è possibile rivolgersi a Spi- Cgil di Anzola dell'Emilia, 051 733123 dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12

Urp informa

Asilo Nido: è tempo di iscrizioni

Fino al 30 Aprile 2003 saranno accolte le richieste di ammissione all'asilo nido comunale per l'anno scolastico 2003/2004 (per bambini nati negli anni 2001 e 2002).

Le domande potranno essere presentate personalmente presso l'URP; oppure inviate per posta con raccomandata A.R. o via fax al n. 051/731598, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.

Apri il bando per i contributi per l'affitto

Nel mese di maggio saranno accolte le domande per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni d'affitto per l'anno 2003. Prima di consegnare all'URP le domande di contributo, occorre farsi rilasciare l'attestazione ISEE dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale):

Elenco CAF:

CAF CGIL sede di Bologna- a cui si può accedere previo appuntamento, telefonando a Teorema Tel. 051/4199340

CAF CISL sede di Bologna - Via Amendola n. 4/d - Tel. 051/256711

CAF UIL sede di Bologna - Via Malvasia n. 6/2A - Tel. 051/554076

Centro Antico: un progetto di riqualificazione per promuovere le attività commerciali.

E' stato conferito un incarico alle Associazioni Confesercenti e Ascom di Bologna per l'effettuazione di uno studio sulle attività commerciali ricomprese nel capoluogo anzolese.

L'Amministrazione comunale mette in campo proprie risorse anche di carattere economico per fare in modo che il vasto processo di trasformazione edilizia e riqualificazione urbana che riguarda il Centro di Anzola (con interessamento anche di viabilità, parcheggi, verde, arredo urbano, etc.) tenga conto di ogni elemento utile per dare un'impronta e uno stimolo al consolidamento e allo sviluppo delle attività commerciali, ritenendole elemento essenziale per la vita del paese. Il progetto di riqualificazione commerciale, prevederà, come già preannunciato nelle sedute pubbliche di presentazione, proposte e interventi finanziabili anche con contributi a fondo perduto da parte della Regione Emilia-Romagna. Maggiori dettagli sul progetto e sulle iniziative intraprese verranno forniti nel prossimo notiziario.

Medaglia d'oro al valore atletico Anna Paola Bettelli ha ricevuto in occasione della cerimonia organizzata il 15 febbraio scorso dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, la medaglia al valore atletico: ci congratuliamo con lei per il risultato ottenuto di cui siamo orgogliosi.

La Banca del tempo e il Gruppo Famiglie informano

Si è tenuto il 28 marzo l'incontro-confronto con le altre Banche del Tempo, quelle di Bologna, Bazzano, Castel Maggiore, Granarolo dell'Emilia, Ferrara, Modena, Quartiere Navile e Spilamberto. Una serata in cui si è fatto il punto sulle attività e su come sapersi proiettarsi nel futuro.

La Banca del Tempo e il Gruppo Famiglie di Anzola dell'Emilia si riuniscono ogni 1°martedì del mese alle ore 20,30 presso la sala del volontariato del centro polivalente Edmondo De' Amicis. Il laboratorio si tiene ogni martedì dalle 15,30 alle 18,30 (nella medesima sede). I telefoni utili sono:

Giovanna 051 732747; Brunella 051 734951; Norma 051 731306. Vi ricordiamo che continua la raccolta pro guarda-ropa (soprattutto per bambini di ogni età).

Riprendiamo il dialogo con l'amico Giancarlo (non inserito nel nostro articolo "FINALMENTE" nell'ultimo notiziario comunale, Anzola Notizie, per il limitato spazio a disposizione).

Riprendendo quanto dicevamo, caro Giancarlo, devi sapere che, sempre nello stesso consiglio comunale, è stata approvata, a maggioranza, la proposta di una nuova strada, che partendo dalla via Emilia attraverserà parte dell'aria privata della ditta Fabbri (che cedendo l'area, a sua volta, avrà in cambio concessioni per nuove costruzioni industriali), si è detto che la spesa è in parte a carico della stessa ditta Fabbri e in parte del Comune di Anzola.

Bene. Dice Giancarlo *Se la Fabbri farà nuovi capannoni vuol dire che assumerà nuovo personale! O...no? Oppure affitterà tutto ciò che costruirà?!* Caro Giancarlo, sei proprio un'imperdonabile

malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

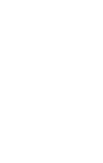
Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**

Malpensante! Non c'è solo il male ma anche il bene! Se si farà sia la strada e sia le strutture industriali, le intenzioni sono buone. **Ma dimmi Sergio che vantaggi avrebbe il Comune a spendere danaro per costruire la strada?** Ti spiego: secondo le intenzioni della Giunta Comunale che l'ha proposta - vedi le cosiddette Linee Guida - attraversando via Baiesi, congiungerà la zona sud con una strada chiamata "bretella" che passerà per le aree verdi e agricole, e quindi, si collegherà alla via Lunga. Un'altra "bretellina" costeggerà il mare, compreso i mezzi pesanti, dalla **Bazzanese alla Persicetana, in una zona già in difficoltà oggi, e che sarà più densamente abitata nel prossimo futuro, con i cittadini che vanno (e andranno) a far spesa al supermercato col rischio di diventare caotica e pericolosa?**



Contro la guerra e contro

2 gennaio 1991 - Dalla lettera di Madre Teresa di Calcutta indirizzata a Bush Senior e Saddam Hussein... " ...Entrambi avete i vostri argomenti da presentare, il vostro popolo da proteggere, ma vi scongiuro di ascoltare innanzitutto quell'UNO che è venuto al mondo per insegnare la pace.... Ci saranno tra breve vincitori e vinti, in questa guerra che tutti temiamo, ma che mai potrà giustificare la sofferenza, il dolore, la perdita della vita che le vostre armi provocheranno...".

Chiunque abbia coscienza limpida e voce profetica, potrebbe riscrivere oggi la stessa lettera, con lo stesso indirizzo (luno junior al posto di senior).

• 19 marzo 2003 -

"Chi decide che sono esauriti tutti i mezzi pacifici che il diritto Internazionale mette a disposi-

zione, si assume una grave responsabilità di fronte a Dio, alla sua coscienza e alla storia". Questo l'ennesimo e duro monito del Papa contro la guerra.

Purtroppo però la guerra è iniziata: **Una guerra ingiustificata, illegittima, pericolosa e sbagliata.**

In Vaticano si pensa e si scrive che "quando si conoscerà tutto si vedrà che questa guerra era già stata decisa qualunque fosse il risultato delle ispezioni ONU, era stata programmata dall'entourage di Bush ben prima dell'11 settembre, ed ha ben poco a che fare con i problemi del terrorismo, che con le guerre non si risolvono ma di moltiplicano".

E NOI ALTRI?!

Per non arrenderci, noi possiamo e dobbiamo continuare a:

1) Prendere posizione contro le

violazioni dei diritti, della libertà e della vita che sono avvenute in IRAQ (che ha sterminato i suoi Curdi, imprigionato e torturato i suoi sciiti ed i suoi oppositori interni).

3) Dire che ciò che Putin e prima di lui Eltsin hanno fatto in Cecenia somiglia molto a un Genocidio.

5) Dire che a Cuba c'è un regime del tutto diverso dalla democrazia che era stata promessa.

7) Dire delle pesanti violazioni in atto in Vietnam, Cambogia, Cina, Corea del Nord e varie altre parti del mondo, ma senza dimenticare che molti dei paesi amici degli USA (e dell'Europa) sono altrettanto liberticidi, nel mondo arabo, Sudamerica, Africa e altrove.

9) Ricordare lo stato di abbandono in cui versa l'intero continente africano, con tutta la sua fame, la

discussione preventiva delle varianti che (se approvate) rappresentano un'altra irreversibile cementificazione del paese.

Pertanto, **vista la quantità e qualità delle proposte presentate**, il nostro Gruppo si dichiara favorevole a valutarle purché le esigenze che provengono dalle attività economiche e produttive, nonché dall'ulteriore crescita residenziale, **si inseriscano in una logica di sviluppo generale di lungo respiro e non settoriale.**

Inoltre protestiamo per gli scarsi tempi destinati alla

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi insediamenti a pochi mesi dallo scadere del nostro mandato amministrativo, o se non sia meglio aprire il confronto su un nuovo Piano

discussione preventiva delle varianti e chiediamo che questi siano adeguati alla necessità di valutare con ponderazione la materia, al fine di fornire una risposta ragionata e meditata al paese e in Consiglio Comunale. E infine ci chiediamo se sia proprio necessario realizzare in modo disordinato (e molto, ma molto discutibile) tanti nuovi